

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

RETIAMBIENTE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI PIAZZA VITTORIO
EMANUELE II 2
Codice fiscale: 02031380500
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	26
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	35
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	38
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	42
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (VERBALE ASSEMBLEA DESERTA)	46

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 - 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI 175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	21.537.979 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	89.172	36.644
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	89.172	36.644
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	1.125	1.575
3) attrezzature industriali e commerciali	337.300	337.300
4) altri beni	519.558	518.652
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	857.983	857.527
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	20.562.633	20.562.633
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	20.562.633	20.562.633
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	1.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.500	1.500
Totale crediti	1.500	1.500
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.564.133	20.564.133
Totale immobilizzazioni (B)	21.511.288	21.458.304
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	0	0
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.561	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	246.561	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.616	35.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	50.616	35.924
5-ter) imposte anticipate	79.787	12.252
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	78	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	78	0
Totale crediti	377.042	48.176
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	355.902	495.022
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	666	81
Totale disponibilità liquide	356.568	495.103
Totale attivo circolante (C)	733.610	543.279
D) Ratei e risconti	4.886	3.750
Totale attivo	22.249.784	22.005.333
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	21.537.979	21.537.393
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	18.582	8.479
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	353.047	161.089
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	353.047	161.089
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.180	202.061
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	21.979.788	21.909.022
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.193	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	1.193	0

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.023	96.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	267.023	96.135
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

esigibili entro l'esercizio successivo	374	176
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	374	176
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	267.397	96.311
E) Ratei e risconti	1.406	0
Totale passivo	22.249.784	22.005.333

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	1
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	54.220	0
Totale altri ricavi e proventi	54.220	0
Totale valore della produzione	54.220	1
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.656	1.031
7) per servizi	93.649	46.497
8) per godimento di beni di terzi	15.207	62.960
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.098	4.773
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	934	4.919
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.032	9.692
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	16.183	951
Totale costi della produzione	149.727	121.131
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(95.507)	(121.130)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	99.386	323.191
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	99.386	323.191
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	41	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	41	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	99.345	323.191
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.838	202.061
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(66.342)	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(66.342)	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.180	202.061

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	70.180	202.061
Imposte sul reddito	(66.342)	0
Interessi passivi/(attivi)	(99.345)	(323.191)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(95.507)	(121.130)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.032	9.692
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	15.300	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	35.332	9.692
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(60.175)	(111.438)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	170.888	39.039
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.136)	(3.750)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.406	(35)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(257.883)	7.226
Totale variazioni del capitale circolante netto	(86.725)	42.480
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(146.900)	(68.958)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41)	323.191
(Imposte sul reddito pagate)	80.836	-
Totale altre rettifiche	80.795	323.191
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(66.105)	254.233
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.390)	(8.046)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(71.625)	(2.950)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(73.015)	(12.496)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	586	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	586	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(138.534)	241.737
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	495.022	253.359
Danaro e valori in cassa	81	7
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	495.103	253.366
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	355.902	495.022
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	666	81
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	356.568	495.103

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un **utile di Euro 70.180** contro un utile di esercizio di Euro 202.061 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

A seguito dell'esecuzione dei previsti conferimenti la società redigerà anche per l'esercizio in chiusura oltre al bilancio della società anche il bilancio consolidato.

Infatti, la Società detenendo partecipazioni di controllo, redigerà il bilancio consolidato di Gruppo al 31 Dicembre 2019, così come previsto dal D. Lgs 127/91. Il suddetto bilancio sarà presentato agli Azionisti con una separata Assemblea da convocarsi non appena tutte le società partecipate hanno provveduto ad approvare i propri bilanci.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c..

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La Vostra società da quest'anno ha iniziato il percorso di vero start up di strutturazione e definizione organizzativa al fine di ottenere l'affidamento quindicinale di gestore unico del ciclo rifiuti nell'ambito Ato Toscana Nord.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

I fatti di rilievo, seppure la conoscenza non sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente, sono i seguenti:

- in data 09/05/2019 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la variazione dello Statuto adeguandolo alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle linee guida ANAC n.7 per l'acquisizione dello status di società in house providing

- con una indagine di mercato finalizzata all'individuazione di manifestazioni di interesse per l'affidamento di incarico della durata di un anno ad un manager senior con elevate competenze denominato in seguito Temporary manager, Reti ambiente ha selezionato l'ing. Aldo Iacomelli. L'incarico è decorso dal 01/10/2019 con funzioni di consulenza per tutte le fasi di start up per il compimento del processo di strutturazione e definizione organizzativa della società.

- in data 03/12/2019 Reti ambiente spa ha transato con la società SksKoplan Reply srl uno sconto prezzo sugli importi contrattualizzati nel 2016 per l'utilizzo in cloud e l'implementazione del software gestionale SAP ByeDesign. Lo sconto prezzo è stato riconosciuto per le criticità riscontrate sull'applicativo e per la mancanza di idoneità alle esigenze delle società controllate aderenti con Retiambiente spa all'acquisto e alla implementazione della suddetta piattaforma. L'importo contrattato sarà ri-addebitato da Retiambiente quota parte alle società controllate.

- In data 20/12/2019 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento di Capitale Sociale di € 586,00 emettendo n. 856 azioni del valore nominale di 1€. L'incremento è stato sottoscritto e versato in pari data dal nuovo socio, il Comune di Borgo a Mozzano.

Come richiesto dalla delibera n. 15/2019 di ATO Toscana Costa in previsione della predisposizione del Piano Industriale la cui data di presentazione è stata fissata al 30.06.2020, nel corso dell'esercizio è stata selezionata con procedura secondo il codice degli appalti la società consulente Roland Berger srl per redigerne le linee guida strategiche.

Il Temporary Manager ha iniziato da subito attività di coordinamento con le società controllate definite di seguito SOL (società operative locali) costituendo dei gruppi di lavoro composti da personale di tutte le controllate con lo scopo di realizzare il percorso di armonizzazione delle procedure operative delle aziende del Gruppo e rispettare le tempistiche individuate da ATO Costa per concludere entro il 2020 l'affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti a Retiambiente spa ed alle sue SOL.

Gli incontri sono avvenuti con cadenza settimanale/quindicinale e sono comunque continuate in modalità videochiamata nel periodo emergenziale Covid-19.

Di seguito gli obiettivi condivisi durante gli incontri per ogni gruppo:

• BUDGET E PEF

- pervenire ad una modello comune di determinazione dei PEF secondo i criteri ARERA in modo da interfacciarsi con l'ATO in modo uniforme;

- realizzare il budget 2020 per il gruppo Retiambiente e delle società operative con analogo lessico e criteri di individuazione dei centri di costo;
- fornire i dati raccolti con il controllo di gestione in modo omogeneo per poter costruire il Piano Industriale ed il PEF a 15 anni per Retiambiente spa
- **GARE E APPALTI**
 - condividere le informazioni sulle gare di rilievo in partenza relative alla propria azienda indicando per ognuna il valore economico e gli anni dell'appalto;
 - ricognizione storica 2017 – 2018 – 2019 gare ed acquisti
 - ricognizione fabbisogni approvvigionamenti acquisti, gare 2020 – 2021 – 2022 - 2023
- **LEGALE E CONTRATTI**
 - ricognizione dei dati del settore Legale e Contratti della propria azienda in modo da individuare punti comuni e modelli da prendere a riferimento.
 - I dati oggetto della ricognizione sono:
 - coperture assicurative
 - contratti di servizio in essere
 - contratti con le cooperative in vigore
 - numero e tipologia di contenzioso pendente
- **CONTABILITA' BILANCI, FINANZA E TESORERIA**
 - conciliazione delle procedure operative delle aziende del Gruppo
 - definizione piano dei conti condiviso
- **IMPIANTI**
 - mappatura dei flussi di rifiuti raccolti e i relativi flussi di trasporto e logistica verso impianti destino per creare valore aggiunto infra gruppo e per omogeneizzare i flussi in uscita con quantità tali da ottenere prezzi migliori
 - valutazione impianto trattamento ingombranti per recupero plastiche dure e pvc
 - valutazione recupero materiali dal trattamento dei materassi
 - valutazione recupero materiali dal trattamento degli ingombranti legnosi
 - valutazioni trattamento e recupero da attività di spazzamento e pulizia spiagge
- **COMUNICAZIONE**
 - pervenire ad una identità visiva comune (gestione dei loghi delle SOL rispetto al logo del gruppo)
 - definire il piano di comunicazione 2020 per il lancio del gruppo Retiambiente
 - definire il piano di comunicazione 2020 per le singole SOL sia di tipo funzionale (modalità servizio, orari, frequenze) che educativo (scuole, campagne didattiche)
 - determinare il budget 2020 per ogni SOL
 - progettare il sito internet in ottica di Landing page unica per il gruppo Retiambiente.
- **ICT**
 - censimento software ed hardware
 - assessment ICT per la valutazione della situazione attuale mediante audit specifico con sopralluogo ed interviste e relazione finale redazione di un piano evolutivo sulla base dei settori critici e strategici
- **PERSONALE e RELAZIONI INDUSTRIALI**
 - pervenire ad un assetto snello di coordinamento e controllo sulle SOL e di gestione diretta degli impianti
 - mappatura competenze di tutto il personale
- **SICUREZZA SUL LAVORO**
 - Monitorare tutti i processi e gli aspetti connessi con la sicurezza (81/08)
 - Aggiornamento procedure monitoraggio scadenze certificazioni audit interni reciproci
 - crescita culturale del gruppo e delle aziende sul tema sicurezza

Alla luce delle disposizioni che Arera ha emanato con la delibera n. 443/2019 del 31.10.2019, sono stati organizzati presso la sede aziendale dal 18/12/2019 al 31/01/2020, con la collaborazione di Confservizi Cispel Toscana, diversi tavoli tecnici sul Metodo tariffario - MTR a cui la partecipazione era aperta a tutte le aziende rientranti nel perimetro di ambito ATO Toscana Costa.

A tutti gli incontri tecnici che Ato Toscana Costa ha indetto tra i Gestori ed i rispettivi Comuni per la pre-validazione dei PEF MTR Arera. (periodo dal 07/2 al 06/3 -2020), Retiambiente ha sempre partecipato con un incaricato.

Nel 2020, RetiAmbiente spa al fine di svolgere le attività amministrative e legali di supporto al Temporary Manager per la definizione del piano industriale e la predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento della concessione del servizio da Ato Toscana Nord si è dotata di una struttura interna richiedendo alle SOL il distacco non oneroso full-time e/o a tempo parziale di personale dipendente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale ex art. 2426 c.c.
L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	69.080	-	-	-	-	-	-	69.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.436	-	-	-	-	-	-	32.436
Valore di bilancio	36.644	0	0	0	0	0	0	36.644
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	71.625	-	-	-	-	-	-	71.625
Ammortamento dell'esercizio	19.098	-	-	-	-	-	-	19.098
Totale variazioni	52.528	-	-	-	-	-	-	52.528
Valore di fine esercizio								
Costo	140.705	-	-	-	-	-	-	140.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.533	-	-	-	-	-	-	51.533
Valore di bilancio	89.172	0	0	0	0	0	0	89.172

Nel corrente esercizio sono stati imputati alla voce costi di impianto ed avviamento i costi sostenuti per:

- le consulenze legali e notarili sostenute per l'adeguamento dello statuto alle previsioni di cui al D.lgs n. 175/2016 ed alle linee guida ANAC n. 7 per l'acquisizione dello status di società in house providing e quelle per l'aumento del Capitale sociale a seguito dell'entrata del nuovo socio
- le consulenze per la redazione delle linee guida strategiche del Piano Industriale
- le competenze del temporary manager per la redazione del piano industriale stimate all'80% del compenso pattuito.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	0	1.575	337.300	518.652	0	857.527
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.390	-	1.390
Ammortamento dell'esercizio	-	450	-	4.522	-	4.919
Totale variazioni	-	(450)	-	906	-	456
Valore di fine esercizio						
Costo	-	1.800	337.300	524.736	-	863.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	675	-	5.178	-	5.853
Valore di bilancio	0	1.125	337.300	519.558	0	857.983

L'incremento delle altre immobilizzazioni è determinato dall'acquisto di un display ed una tastiera per pc

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL VALORE DI CONFERIMENTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al valore di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

Trattasi di partecipazioni acquisite nel progetto di esecuzione del piano d'ambito dell'ATO Toscana Costa per la gestione integrata dei rifiuti finalizzate all'individuazione di un gestore unico

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate anche in assenza dell'approvazione dei bilanci di alcune di esse poiché dalla presa d'atto dei bilanci approvati dagli organi amministrativi, in attesa di essere portati all'attenzione del socio unico, avendo utilizzato il maggior termine previsto dal codice civile, è stato possibile accertare che nessuna di essa ha subito perdite e tanto meno durevoli.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non si registrano movimenti

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	20.562.633	-	-	-	-	20.562.633	-	-
Valore di bilancio	20.562.633	0	0	0	0	20.562.633	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	20.562.633	0	0	0	0	20.562.633	0	0

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	1.500	1.500	1.500	0
Totale crediti immobilizzati	1.500	1.500	1.500	0

I crediti si riferivano a depositi cauzionali

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è invariato rispetto all'anno precedente

Qui di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni:

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
ESA S.p.A.	1.228.997
ASCIT S.p.A.	1.604.997
ERSU S.p.A.	2.206.997
Geofor S.p.A.	8.429.989
REA S.p.A.	4.030.055
SEA Ambiente S.p.A.	3.061.598
Totale	20.562.633

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	246.561	246.561	246.561	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.924	14.692	50.616	50.616	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.252	67.535	79.787		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	78	78	78	0

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.176	328.866	377.042	297.255	0

I crediti vantati nei confronti dell'erario (crediti V/erario per IVA) sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale.

I crediti v/controllate si riferiscono a crediti per dividendi e a fatture da emettere per il riaddebito del software in cloud Sap Business By Design; entrambi i crediti v/controllate saranno esigibili nel prossimo esercizio.

I crediti per imposte anticipate sono state rilevate sulla perdita fiscale Ires.

Non vi sono crediti in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	246.561	246.561
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.616	50.616
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	79.787	79.787
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	78	78
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	377.042	377.042

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	495.022	(139.120)	355.902
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	81	585	666
Totale disponibilità liquide	495.103	(138.535)	356.568

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	3.750	1.136	4.886

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	21.537.393	586	-		21.537.979
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	8.479	10.103	-		18.582
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	161.089	191.958	-		353.047
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	161.089	191.957	-		353.047
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	202.061	-	202.061	70.180	70.180
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	21.909.022	202.917	(202.061)	70.180	21.979.788

Il Capitale sociale si incrementa per l'entrata di un nuovo Comune socio mentre le riserve Legale e Straordinaria per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2018

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	21.537.979	CAPITALE		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	18.582	UTILE	B	18.582
Riserve statutarie	0			-

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	353.047	UTILE	ABC	353.047
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	353.047			353.047
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	-			371.629
Quota non distribuibile				107.754
Residua quota distribuibile				263.875

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	-	1.193	-	-	1.193
Valore di fine esercizio	0	1.193	0	0	1.193

Sono stati accantonate imposte differite su Ires per € 1.193 sui dividendi deliberati ma ancora da incassare al 31.12.2019

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	0	-	0	0	0

v.2.11.1

RETIAMBIENTE S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	96.135	170.888	267.023	267.023	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	176	198	374	374	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	-	0	0	0
Altri debiti	0	-	0	0	0
Totale debiti	96.311	171.086	267.397	267.397	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	267.023	267.023
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	374	374
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	-	0
Debiti	267.397	267.397

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	0	1.406	1.406

Variazione nell'esercizio di € 1.406

Nota integrativa, conto economico

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il mancato incasso dei dividendi dalle imprese controllate al 31.12.2019 ha determinato:

- la rilevazione di imposte differite Ires (tassazione pex) per un importo di € 1.193
- una ripresa in diminuzione dell'imponibile fiscale Ires ed il riporto di una perdita fiscale

La possibilità di riportare le perdite fiscali negli esercizi futuri (ex art. 84 del TUIR) genera, per il principio della competenza economica, una differenza temporanea di imposta deducibile.

Questa differenza di imposta può essere utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri.

Reti Ambiente spa ha rilevato imposte anticipate sulle perdite fiscali correnti e su quelle riportate in dichiarazione dei redditi negli anni precedenti in quanto, ad oggi, esiste la ragionevole certezza di ottenere negli esercizi successivi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento (OIC n.25)

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
perdite fiscali 2019	80.002	
perdite fiscali esercizi precedenti	252.433	
Totale imposte anticipate		79.786
Crediti per imposte anticipate rilevati anno 2015		- 12.252
totale		67.534
Imposte differite:		
Dividendi distribuibili deliberati dalle controllate a dicembre 2019 (non incassati al 31.12.19)	99.386	
Imponibile imposte differite	4.969	- 1.193
Imposte differite (anticipate) nette		66.342

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non ci sono compensi, anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori.

Per quanto riguarda, invece, i componenti il Collegio Sindacale il compenso complessivo spettante per tutto il triennio di incarico è pari ad Euro 12.000 in ragione di anno di cui Euro 6.000 per il Presidente ed Euro 3.000 per ciascun effettivo.

Infine, per la società di revisione facente funzioni di controllo contabile il compenso spettante per l'anno 2019 è stato determinato in € 7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 21.537.979 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (uno/00) ciascuna sottoscritte per un valore al 31 Dicembre 2019 di Euro 21.537.979 ed interamente versate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati attivi

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti su proposta del consiglio di amministrazione approva il bilancio 2019 con la destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 70.180 a Riserva una volta detratta la quota da destinare a Riserva Legale secondo la vigente normativa.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Pisa, 25 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniele Fortini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Carlo Lazzarini iscritto al n.631/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lucca, quale incaricato della società, ai sensi dell'art.31, comma 2 - quater e 2 quinquies della L340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30/06/2014– A.E.Dir.Reg.Toscana – Direzione Regionale delle entrate – sezione distaccata di Lucca



RETIAMBIENTE

Verbale dell'Assemblea ordinaria del 27 luglio 2020

L'anno 2020, il giorno lunedì 27 luglio, alle ore 10:00 presso Auditorium del Palazzo dei Congressi di Pisa, Via Matteotti n. 1, si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società RetiAmbiente S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione bilancio di esercizio 2019;
3. Illustrazione Piano Industriale;
4. Nomina Collegio Sindacale;
5. Nomina Revisore Legale dei conti
6. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i seguenti signori membri del Consiglio di Amministrazione:

- Daniele Fortini – Presidente
- Matteo Trumpy
- Giuseppe Maurizio Gatti
- Fabrizio Miracolo

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i seguenti signori membri del Collegio Sindacale:

- Juri Scardigli – Presidente
- Eleonora Bartolomei
- Daniela Venturini

Sono altresì presenti il Temporary Manager di Retiambiente, Ing. Aldo Iacomelli, i consulenti Avv. Giuseppe Toscano e il Prof. Stefano Pozzoli.

Alle ore 10:00, ai sensi dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Daniele Fortini, il quale verificata la regolarità della convocazione, constatata la presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati) come da registro (**Allegato A**) per n. 33 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 90,08% del capitale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il Dott. Sandro Gallo e comunica l'assenza giustificata della Consigliera del CdA, Avv. Maria Clorinda Martinengo.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambiente.it



1. Comunicazioni

Il Presidente ringrazia della partecipazione i Soci e il direttore dell'ATO Dott. Franco Borchi.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, ricorda che oggi avverrà la presentazione del Piano Industriale che segue quella del nuovo Statuto Sociale, già precedentemente svolta. Il Presidente ricorda, altresì, che lo stesso Piano Industriale, ora illustrato nei dettagli, discende dalle linee guida strategiche già approvate negli scorsi mesi e che, dunque, oggi, viene rappresentata la sintesi conclusiva di un lavoro preparatorio, di analisi, di studio, di elaborazione e proposta durato oltre un anno e che ha coinvolto tutti i soggetti interessati allo sviluppo del ciclo integrato dei rifiuti imperniato su Retiambiente. Il Presidente aggiunge che, nel frattempo e coerentemente con gli indirizzi ricevuti da ATO, la Società si è adoperata per sviluppare il confronto anche con tutti gli Enti Locali e le Società con ancora conferite in Retiambiente, affinché fossero approfonditi e definiti tutti i termini della configurazione di Retiambiente Spa quale Gestore Unico d'Ambito. Il Presidente prosegue rilevando che in questo percorso ci si è avvalsi della partecipazione diretta dei Sindaci e dei Comuni interessati compiendo passi avanti importanti per raggiungere, da subito, più elevati livelli di efficienza e convenienza e che di ciò è testimonianza di importanza strategica la volontà della maggioranza dei Sindaci della Versilia di far convergere in una sola Società i servizi ora prestati da Sea Ambiente Spa ed Ersu Spa agli otto comuni versiliesi, la qual cosa è stata immediatamente recepita dal CdA di Retiambiente e tradotta nell'insediamento di due Amministratori Unici ai vertici delle società coinvolte in un processo di fusione dal quale nascerà l'unica società di servizi ambientali dell'intera Versilia. Il Presidente rileva che, nondimeno, l'attenzione debba essere mantenuta elevata nel confronto con i Comuni della Lunigiana, della Garfagnana e di tutti gli altri le cui società non sono state ancora conferite in Retiambiente, concludendo che questa attività proseguirà in modo ancora più intenso alla luce delle approvazioni del nuovo Statuto e del Piano industriale, che a breve sarà illustrato, nella convinzione che tutti i Consigli Comunali ne approveranno i testi entro la prima settimana del mese di settembre p. v. in modo da consentire l'adozione formale da parte dell'Assemblea entro il 30 settembre p.v.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori comunicazioni e non prendendo nessuno la parola passa al secondo punto all'ordine del giorno

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambiente.it



2. Approvazione Bilancio di esercizio 2019

Il Presidente dà la parola al consigliere Dott. Maurizio Gatti per l'illustrazione del bilancio di esercizio 2019, **Allegato B)** al presente verbale. Il Dott. Gatti illustra dettagliatamente le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, specificando che il bilancio si chiude con un utile di 70.180,00 motivando che la riduzione dell'utile, rispetto a quello dell'esercizio precedente di € 202.061,00, è dovuta all'avviamento di attività operative della società necessario per ottemperare agli adempimenti imposti da ATO in vista dell'affidamento diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale della Toscana Costa, tra cui l'assunzione del Temporary Manager per l'avvio del lavoro di start-up della società. Il Dott. Gatti aggiunge che tra le operazioni di rilievo vi è anche la stipulazione di un accordo transattivo con Syskoplan Reply S.r.l. per chiudere una annosa vertenza stragiudiziale sull'uso del software SAP.

Il cons. Gatti, al termine dell'ampia illustrazione, ringrazia, a nome del cda, per l'attenzione e la fiducia ed invita i soci ad approvare il bilancio d'esercizio 2019 così come illustrato.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Gatti e dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Juri Scardigli, il quale illustra nel dettaglio la Relazione del Collegio Sindacale informando, altresì, delle attività condotte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2019.

Il Presidente chiede se qualcuno intende intervenire e non prendendo nessuno la parola procede alle operazioni di voto sul bilancio di esercizio 2019.

Il Presidente invita l'assemblea a votare sul punto 2) dell'ordine del giorno (Approvazione bilancio di esercizio 2019) chiedendo l'espressione di voto per appello nominale.

VOTANTI: n. 33 soci, rappresentanti il 90,08 del capitale sociale.

Favorevoli – 23 soci: Altopascio, Bagni di Lucca, Bagnone, Bibbona, Capannori, Cecina, Collesalveti, Fosdinovo, Livorno, Montignoso, Montopoli in Valdarno, Mulazzo, Podenzana, Pontedera, Portoferraio, Rosignano Marittimo, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, Volterra, **rappresentanti il 64,15%** del capitale sociale presente.



Contrari – 2 soci: Comano e Pietrasanta **rappresentanti il 5,30%** del capitale sociale presente.

Astenuti – 8 soci: Carrara, Cascina, Fivizzano, Forte dei Marmi, Massa, Massarosa, Pisa, Tresana **rappresentanti il 30,55%** del capitale sociale presente.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che il bilancio di esercizio 2019 è approvato con il **64,15%** del capitale presente.

3. Illustrazione Piano Industriale;

Il Presidente informa che il Piano industriale (**Allegato C**), che sarà illustrato, è stato già inviato a tutti i soci unitamente alla convocazione.

Il Presidente ringrazia tutti i tecnici che hanno partecipato alla redazione del Piano Industriale, sia quelli di Retiambiente, sia quelli dei Comuni e dell'ATO che hanno esaminato il Piano perfezionandolo e migliorandolo.

Il Presidente procede ad illustrare il Piano Industriale premettendo che, lo stesso, è coerente con il Piano Straordinario di Ambito e che il confronto con ATO è stato molto intenso e orientato al miglioramento dei servizi secondo le direttrici di efficienza, efficacia ed economicità come stabilite dalle norme. Il presidente sottolinea che il Piano Industriale ha accolto tutte le indicazioni del pacchetto europeo sull'economia circolare e anticipa le norme di recepimento che il Parlamento Italiano si accinge ad approvare.

Il Presidente illustra ampiamente il Piano Industriale ed a conclusione dell'illustrazione apre la discussione chiedendo se ci sono interventi.

Interviene il Direttore dell'ATO Costa, Dott. Franco Borchì, che ringrazia dell'invito e informa che l'Autorità ha lavorato proficuamente con Retiambiente, e con i comuni dell'ambito, alla redazione del Piano Industriale, esprimendo un giudizio molto positivo sul lavoro fatto. Il Direttore Borchì evidenzia l'aspetto dell'esigenza di una progressiva autonomia dell'Ambito, nella gestione del ciclo dei rifiuti, e di un rapporto di collaborazione stretto tra il Gestore ed i Comuni.

Secondo il Dott. Borchì il Piano Industriale, in discussione, sviluppa l'aspetto dell'autosufficienza impiantistica in modo efficace ed efficiente e sul piano della raccolta presenta degli spunti innovativi. Il Direttore aggiunge che, sul piano della gestione degli impianti, il Piano Industriale sarà uno strumento flessibile.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzaipostale.it E-MAIL info@retiambiente.it



RETIAMBIENTE

Il Direttore Borchì rileva che, in merito all'attività propria dell'Autorità, il cronoprogramma, approvato dall'Assemblea di ATO con delibera n. 15/2019, è stato puntualmente rispettato da RetiAmbiente a dimostrazione di una uniformità di intenti e di obiettivi. Il Direttore informa, altresì, che l'Autorità ha svolto due iniziative verso i comuni dell'Ambito e con una buona partecipazione da parte di quest'ultimi: una prima iniziativa il 10 luglio u.s. di presentazione degli atti statuari di RetiAmbiente; ed una seconda iniziativa il 20 luglio u.s. di presentazione del Piano Industriale. Il Dott. Borchì aggiunge che la documentazione, illustrata nelle due iniziative richiamate, è a disposizione sul sito internet dell'Autorità d'Ambito.

Il Direttore Borchì invita i Comuni a presentare proprie osservazioni sulla suddetta documentazione entro il termine perentorio del 11 settembre p.v. e precisa che l'ATO le valuterà entro il 30 settembre rendendone conto.

Il Dott. Borchì informa che entro il 31 ottobre p.v. sarà indetta l'Assemblea di ATO che delibererà sull'affidamento diretto. Il Direttore evidenzia che si è arrivati alla fine di un percorso nel corso del quale è stata garantita la partecipazione dei comuni e degli attuali Gestori.

Il Direttore conclude ringraziando i suoi collaboratori per averlo aiutato in un lavoro di grande complessità, ma che, alla fine, ha dato esiti positivi, aggiungendo l'auspicio che l'ultima fase, quella che decorre da oggi al 31 ottobre p.v., sia affrontata con spirito costruttivo, da parte di tutti, in modo da arrivare all'Assemblea di ATO di fine ottobre chiudendo il lungo percorso con l'affidamento diretto al Gestore.

Interviene l'Assessore di Forte dei Marmi, Enrico Ghiselli, che ringrazia del lavoro corposo svolto. L'Assessore Ghiselli puntualizza che il Comune di Forte dei Marmi farà pervenire all'ATO una serie di considerazioni, sia riguardo al Piano Industriale sia sugli statuti ed in particolare sul controllo analogo ritenendolo un tema rilevante rispetto al quale raccomanda che sia un controllo analogo effettivo e non di facciata, altrimenti, aggiunge, non si capirebbe il ruolo delle Amministrazioni comunali.

L'Assessore Ghiselli richiama l'attenzione anche su un aspetto specifico, cioè quello della raccolta porta a porta ed in particolare sulla necessità che siano valorizzate e potenziate le isole ecologiche al fine di pervenire ad una raccolta di qualità e di prossimità su tutto il territorio dell'Ambito.

Interviene il Sindaco del comune di Tresana, Matteo Mastrini, che ringrazia per il lavoro fatto e affronta la questione dei termovalorizzatori osservando che si tratta di una questione nodale rispetto alla quale in Toscana ci sono idee divergenti sulla loro utilità, mentre nel nord Europa sono considerati elementi di ricchezza, tant'è vero che molti rifiuti italiani vengono ceduti all'estero. Il Sindaco di Tresana dubita che i centri di raccolta possano, da soli, riuscire a garantire l'autosufficienza dell'Ambito nella gestione dei rifiuti e osserva che all'aumento della percentuale della

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambiente.it



RETIAMBIENTE

raccolta differenziata non corrisponde una riduzione della TARI, pertanto conclude che occorrerebbe riflettere sulla funzionalità dei termovalorizzatori, perché non basta esserne ideologicamente contrari.

Interviene il sindaco del Comune di Capannori, Luca Menesini, che esprime un giudizio positivo sul bilancio di Retiambiente auspicando che sia l'ultimo bilancio della Società non operativa.

Il Sindaco di Capannori sottolinea che, finalmente, dopo quasi 10 anni si è vicini alla conclusione di un percorso con la produzione di tutta una serie di atti che oggi sono al vaglio dei Comuni. Il Sindaco Menesini valuta tali atti, compreso il Piano Industriale illustrato, positivamente in quanto ambiziosi e che proiettano Retiambiente ad essere la prima azienda Toscana in termini di innovazione sulla gestione dei rifiuti ed in termini di raccolta di qualità. Il Sindaco di Capannori ritiene che pensare di avere un inceneritore per ogni provincia è anacronistico e rivolto agli anni 90 e che è nettamente in contrasto con una Regione, come quella Toscana, che vive di turismo, aggiungendo che pensare di costruire nuovi inceneritori rappresenterebbe l'inizio di un declino. Secondo il Sindaco Menesini l'obiettivo, invece, dovrebbe essere quello di avere tanti piani di recupero, come prevede il Piano Industriale in discussione. Il Sindaco del Comune di Capannori ritiene che la sfida ulteriore sarà anche quella di andare oltre il porta a porta e riuscire a portare i cittadini a conferire direttamente nei centri di raccolta con un approccio mentale e culturale diverso e più avanzato rispetto a quello attuale. Il Sindaco di Capannori ritiene che in tutto questo sarà fondamentale la sinergia tra Comuni e Gestore. Il Sindaco Menesini conclude affermando di condividere l'impostazione, definita da ATO e da Retiambiente, di questi ultimi mesi di cronoprogramma ed auspica che entro il mese di settembre i comuni possano approvare gli atti per procedere verso l'affidamento diretto del servizio a Retiambiente.

Interviene il Sindaco del Comune di Comano, Antonio Maffei, il quale esplicita la preoccupazione di una tempistica troppo stretta per cambiare un sistema che finora ha dato buoni risultati sul territorio del suo comune. Il sindaco di Comano informa che l'Unione dei Comuni della Lunigiana, di cui Comano fa parte, ha dato incarico ad un soggetto esterno per redigere un piano industriale per la gestione del servizio nel territorio della Lunigiana che necessiterebbe di maggiore tempo per mettere a punto un sistema che garantisca qualità e costi bassi del servizio. Il Sindaco di Comano conclude chiedendo di programmare una tempistica più lunga rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma per l'operatività del Gestore Unico.

Interviene l'Assessore del Comune di Livorno, Giovanna Cepparello, informando che il Consiglio Direttivo di ATO ha costituito un tavolo tecnico che ha esaminato e affinato le bozze di statuto di Retiambiente e delle SOL, oltre che redigere una bozza di Patti parasociali. L'assessore Cepparello informa che il tavolo tecnico, insieme alla struttura di

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzaipostale.it E-MAIL info@retiambiente.it



RETIAMBIENTE

Retiambiente, ha fatto un buon lavoro istruttorio dando la possibilità ai comuni di fare delle osservazioni sulla documentazione e particolarmente sulla proposta di sistema del controllo analogo previsto. L'Assessore del Comune di Livorno osserva che la raccolta differenziata, oltre ad avere un alto costo, spesso non produce una materia di qualità e, quindi, non consente una compensazione dei costi, pertanto, conclude, è soprattutto su questo elemento che bisogna investire.

Interviene il Sindaco del Comune di Mulazzo, Claudio Novoa, che ringrazia per il lavoro che Retiambiente e ATO stanno svolgendo. Il Sindaco di Mulazzo condivide i principi ispiratori del Piano Industriale in discussione, illustrati dal presidente, e considera la conclusione del percorso di affidamento una esperienza importante e storica che può avere delle ricadute positive anche sul resto della Toscana. Il Sindaco di Mulazzo rivolge agli amministratori della Società la raccomandazione che il percorso di Retiambiente sia rappresentativo degli interessi di tutti i comuni, compresi quelli che detengono piccole quote di partecipazione. Il Sindaco Novoa afferma che il comune di Mulazzo condivide il percorso verso l'affidamento diretto con convinzione, perché ritiene possa garantire al territorio un servizio caratterizzato da economicità ed efficienza, senza sprechi, virtuoso e, aggiunge, che i comuni della Lunigiana sentono l'importanza e la concretezza di questo progetto che ha come propri cardini il Piano Industriale, il Contratto di Servizio e il sistema di controllo analogo. Il Sindaco del Comune di Mulazzo apprezza l'approfondimento che i comuni della Lunigiana hanno potuto fare con lo staff di Retiambiente perché ha permesso di indicare le sensibilità, le esigenze del territorio ed il modello di gestione del servizio più aderente al territorio della Lunigiana. Il Sindaco Novoa raccomanda gli Amministratori della Società di completare il percorso di affidamento ponendo attenzione anche ai piccoli azionisti, come lo sono i comuni della lunigiana, perchè anche loro vogliono essere protagonisti di questo percorso.

Il Presidente ringrazia dei contributi alla discussione ed evidenzia che l'obiettivo di giungere all'approvazione del Piano Industriale, da parte dell'Assemblea, nei tempi dettati da ATO, non deve mortificare la possibilità di apportare delle migliorie da parte dei comuni che stanno studiando il piano e possono fornire degli aggiustamenti a garanzia di un buon servizio a prezzi ragionevoli. Il Presidente, circa l'importanza dei centri di raccolta evidenziata dall'Assessore Ghiselli e dal Sindaco del Comune di Capannori, informa che nel Piano Industriale è stata prevista l'implementazione dei Centri di Raccolta dagli attuali 74, esistenti su tutto il territorio dell'Ambito, ovvero uno ogni 50.000 abitanti, a 110, con la realizzazione di ulteriori 36 centri di raccolta, ovvero uno ogni 30.000 abitanti, che saranno tecnologicamente evoluti per un investimento di 16 milioni di euro da reperire anche attraverso finanziamenti europei e nazionali destinati alla green economy.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambiente.it



RETIAMBIENTE

Il Presidente precisa che, circa il recupero di energia dai rifiuti, non c'è alcuna avversione ideologica. Il Presidente informa che in Italia ci sono molti termovalorizzatori, alcuni particolarmente performanti, perchè costruiti con tecnologia avanzata, altri obsoleti, e che in Europa (Svezia, Olanda, Germania ed altri) l'uso dei Termovalorizzatori continua ad essere una soluzione privilegiata. Il Presidente evidenzia che rispetto ai rifiuti indifferenziati residui la Società vorrebbe puntare ad un sistema di selezione che permetta di avere dei flussi di CSS, e quindi in end of waste, cioè non più rifiuto, destinati a forni industriali come centrali elettriche, cementifici, ecc. e pertanto possono essere deviate dall'obbligo di alimentare inceneritori; analogamente, per la parte organica residua, è possibile ottenere delle matrici mineralizzate per poter fare risanamenti ambientali, coprire discariche, riempire le cave, ecc. e, conseguentemente, non ricorrere più a discariche. Il Presidente specifica che nel Piano Industriale di Retiambiente non c'è l'elemento termovalorizzazione, non perché vi sia una avversione ideologica, ma perché dagli impianti innovativi previsti nel Piano Industriale usciranno non più rifiuti, ma materia non più destinata all'incenerimento ma al riutilizzo. Circa le raccomandazioni che sono pervenute durante la discussione, il Presidente le raccoglie e impegna la Società a seguire tutti i processi insieme alle amministrazioni comunali al fine di arrivare a decisioni, in Assemblea, che siano le più convincenti e persuasive.

In merito all'approvazione degli statuti e patti parasociali nei Consigli Comunali, il Presidente informa che il Cda e gli esperti della Società sono disponibili a partecipare ed a dare il proprio supporto qualora lo si ritenesse utile.

Il presidente chiede che possa essere programmata una agenda dei consigli comunali tale da potersi concludere entro la prima settimana di settembre, ribadendo la disponibilità del Cda e degli esperti della Società a partecipare ai Consigli Comunali.

4. Nomina Collegio Sindacale;

Il Presidente ricorda che il Collegio Sindacale è scaduto e prende atto che al momento non sono intervenuti accordi tra i soci per esprimere un diverso Collegio Sindacale da quello in carica che ringrazia per il lavoro che sta svolgendo, in proroga, con la massima diligenza e impegno.

Il Presidente, pertanto, rinvia il punto raccomandando ai soci di trovare le opportune intese al fine di procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale nella prossima seduta dell'Assemblea.



5. Nomina Revisore Legale dei conti

Rinviato

Il Presidente comunica che non essendo ulteriori interventi e null'altro essendovi da deliberare, scioglie l'Assemblea alle ore 12:50.

Il Presidente

Daniele Fortini

Il Segretario

Sandro Gallo

"Il Dott. Carlo Lazzarini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale per la Toscana – n.26656 del 30/06/2014

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambiente.it

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500 – Partita iva 02031380500
Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele II, n° 2 - 56121 PISA PI
Numero R.E.A 175320
Registro Imprese di PISA n. 02031380500
Capitale Sociale Euro € 21.537.979 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2019

Signori soci,
il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di Euro 70.180 contro un utile dell'esercizio precedente pari ad Euro 202.061.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società ha proseguito nel compito di svolgere le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al conferimento dei beni da parte dei soci in modo da configurarsi come soggetto meritevole della concessione per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, che darà vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel territorio delle quattro Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara.

La società alla chiusura del presente esercizio risulta ancora inattiva in C.C.I.A.A.

Durante l'esercizio si sono compiute le seguenti attività:

- Adeguamento dello Statuto societario alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle linee Anac n. 7 per l'acquisizione dello status di società in house providing
- Nomina di un Temporary Manager per seguire le fasi di avvio organizzative e strutturali per l'ottenimento della gestione del ciclo rifiuti di tutto il territorio di Ato Toscana Nord
- La stesura delle linee strategiche per la predisposizione del Piano Industriale da presentare ad ATO Toscana Costa
- Aumento del Capitale sociale per l'entrata del Comune di Borgo a Mozzano nella compagine sociale

La Società controlla direttamente le seguenti Società di servizio pubblico locale deputate alla raccolta dei rifiuti urbani nel perimetro previsto dall'ATO Toscana Costa. **RetiAmbiente SpA**, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, con codice fiscale 02031380500, con Capitale sociale pari a euro 21.537.979 – controllante:

- **Geofor SpA**, con sede in Pontedera (PI), Viale America n. 105, con capitale sociale pari a euro 2.704.000 e C.F. 01153330509, controllata al 100%;

- **Rea Rosignano Energia Ambiente SpA**, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Località Le Morelline Due, con capitale sociale pari a euro 2.520.000 e C.F. 01098200494, controllata al 100%;
- **Ersu SpA**, con sede in Pietrasanta (LU), Via Ponte Nuovo n. 22, con capitale sociale pari a euro 876.413 e C.F. 00269090460, controllata al 100%;
- **Esa Elbana Servizi Ambientali SpA**, con sede in Portoferraio (LI), Via Elba n. 149, con capitale sociale pari a euro 802.800 e C.F. 01280440494, controllata al 100%;
- **Ascit Servizi Ambientali SpA**, con sede in Capannori (LU), Via San Cristoforo n. 82, con capitale sociale pari a euro 557.062 e C.F. 01052230461, controllata al 100%;
- **SEA Ambiente SpA** con sede in Viareggio (LU), Vietta dei Comparini n. 186, con capitale sociale pari a euro 816.100,00 e C.F. 02143720460, controllata al 100%

Andamento della gestione

L'affidamento dell'incarico professionale ad un manager senior con funzioni di consulenza gestionale ivi compresa la consulenza tecnica, amministrativa ed operativa ha consentito all'azienda di iniziare le fasi di avvio di un processo di strutturazione funzionale ed organizzativa sia per la predisposizione e presentazione del Piano industriale ad ATO Toscana Costa sia per iniziare, dopo l'affidamento, l'attività vera e propria a partire dal 2021. Si rimanda alla nota integrativa le attività svolte.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La società nel corso del 2019 non ha personale dipendente.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, che, di fatto la società non ha utilizzato.

Rischio di liquidità

L'impresa non presenta passività finanziarie. Ha disponibilità liquide derivanti tutte da proventi in partecipazione delle società controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, la nuova configurazione di società in house providing ha innescato un percorso che dovrà portare alla formazione di un'unica entità operativa svolgente i servizi del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nel perimetro di competenza dell'ATO Toscana Costa, secondo l'assetto Capogruppo/Società operative locali come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 21 marzo 2019.

In conseguenza di ciò, la Società, con il supporto professionale del Temporary manager sta predisponendo il Piano Industriale, come da indicazioni del Piano Straordinario di ATO, al fine di ricevere l'affidamento diretto in house providing dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

Nel percorso di formazione del soggetto gestore unico di ATO è parte fondamentale anche il compimento del processo di aggregazione di tutti gli operatori pubblici presenti sul territorio delle quattro province e RetiAmbiente spa lo sta portando avanti come obiettivo da ultimare entro la fine del 2021.

Acquisito l'affidamento entro ottobre 2020, l'operatività di Reti Ambiente quale Gestore del ciclo integrato dei rifiuti inizierà dal 01 gennaio 2021.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2019 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per la seguente motivazione: causa emergenza sanitaria imposta dal Covid-19

Vi ringrazio per la fiducia accordata al Consiglio di Amministrazione e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa, 25 giugno 2020

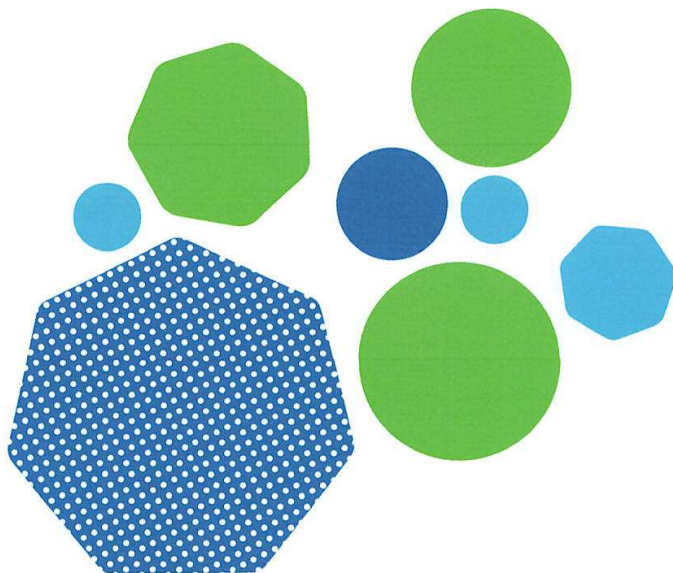
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniele Fortini

"Il Dott. Carlo Lazzarini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n.26656 del 30/06/2014

.....

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul
bilancio di esercizio 31 dicembre 2019



An independent member of UHY International

Luglio 2020

We do more



Via Bernardino Telesio 2
20145 Milano

Telefono
E-mail
PEC
Web

+39 02 4986350-7
milano.audit@uhyitaly.com
uhybompani@legalmail.it
www.uhyitaly.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della
Retiambiente S.p.A.
Via Archimede Bellatalla, 1
Pisa

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Retiambiente S.p.A. (la **Società**), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione"* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Richiamiamo infine l'attenzione su quanto esposto nel paragrafo *"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* della Nota integrativa al bilancio, in cui gli Amministratori non evidenziano significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica c.d. COVID-19.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

A member of UHY International, a network of independent accounting and consulting firms

Capitale Sociale € 100.000 - Codice Fiscale/Partita IVA e Registro Imprese n. 08042520968 - REA Milano 1999441 - Registro Revisori Legali n. 168159

Registrata al PCAOB e associata ASSIREVI

Altri uffici a Roma, Firenze, Brescia, Padova, Trento e Pisa



Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali: abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili dell'attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Retiambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

UHY BOMPANI S.r.l.

Simone Sartini
Socio Amministratore


Pisa, 9 luglio 2020

"Il Dott. Carlo Lazzarini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale per la Toscana – n.26656 del 30/06/2014

RETIAMBIENTE S.P.A.

Reg. Imp. 0203180500
Rea.175320

RETIAMBIENTE S.P.A

Sede in PIAZZA VITTORIO EMANUELE 2 - 56121 PISA (PI) Capitale sociale Euro 21.537.979,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della RETIAMBIENTE S.P.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale- UHY BOMPANI S.R.L. - iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, essendo la società :

- tenuta alla redazione del bilancio consolidato
- Tenuta a rispettare il dettato normativo del comma 2 dell'art 3 del D.LGS 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" in base al quale nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale

Per questi motivi l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci del 31 gennaio 2017. La relazione della Società di Revisione legale UHY BOMPANI S.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta in data 9 luglio 2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa di natura tecnica e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società RETIAMBIENTE S.P.A con il bilancio d'esercizio della Società RETIAMBIENTE S.P.A al 31/12/2019. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società RETIAMBIENTE S.P.A al 31/12/2019

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 1

RETIAMBIENTE S.P.A.

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è stata avviata;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono assenti ma risulta utilizzato personale distaccato dalle società partecipate
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018).
È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con la struttura che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- non vi è presenza di personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, circostanza che non è sostanzialmente mutata rispetto all'esercizio precedente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con lo stesso amministratore Unico
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

RETIAMBIENTE S.P.A

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c
- Non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato n. 1 parere previsto dalla legge e precisamente quello previsto dal C. 6 art 2441 c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) – Costi impianto ed ampliamento- dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di utile di Euro 70.180 contro un utile di esercizio di Euro 202.061 dell'esercizio precedente

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 3

RETIAMBIENTE S.P.A

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 70.180: Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

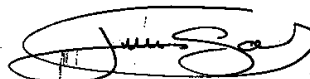
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 al pari della proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come redatto dagli amministratori.

LIVORNO 09 luglio 2020

Il Collegio sindacale

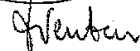
Presidente Collegio sindacale

Juri Scardigli



Sindaco effettivo

Venturini Daniela



Sindaco effettivo

Bartolomei Eleonora



"Il Dott. Carlo Lazzarini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n.26656 del 30/06/2014



RETIAMBIENTE

Verbale di Assemblea ordinaria del 26 luglio 2020
- prima convocazione -

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di luglio, alle ore 08.00 presso la Camera di Commercio di Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, si è tenuta **in prima convocazione** l'Assemblea Ordinaria dei soci della società RETIAMBIENTE S.P.A per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni;
- Approvazione bilancio di esercizio 2019;
- Illustrazione Piano Industriale;
- Nomina Collegio Sindacale;
- Nomina Revisore Legale dei conti
- Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori: **Daniele Fortini**, Presidente del CdA di Retiambiente e Sandro Gallo, Segretario verbalizzante, mentre risultano assenti giustificati i membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dello Statuto, assume la Presidenza Daniele Fortini, Presidente del CdA, che verificata la regolarità della convocazione e constatato che alle ore 9:30 nessun socio era presente

dichiara

che l'Assemblea Soci del 26 luglio 2020, in prima convocazione, è andata deserta.

Il Presidente

Daniele Fortini

Il Segretario

Sandro Gallo

"Il Dott. Carlo Lazzarini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale per la Toscana – n.26656 del 30/06/2014

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it